

COMMISSIONE PARLAMENTARE

consultiva in ordine all'attuazione della riforma amministrativa
ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59

Giovedì 11 dicembre 1997. — Presidenza del Presidente Vincenzo CERULLI IRELLI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo, Alberto La Volpe.

La seduta comincia alle 13,40.

Parere su atti del Governo.

Schema di decreto legislativo recante la trasformazione in fondazione dell'Ente pubblico Istituto nazionale per il dramma antico in attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in titolo sospeso, da ultimo, nella seduta del 3 dicembre 1997.

Il Presidente Vincenzo CERULLI IRELLI comunica che i deputati Nicola BONO, Rino PISCITELLO, Stefania PRESTIGIACOMO, Antonietta RIZZA ed i senatori Roberto CENTARO, Giuseppe LO CURZIO e Mario OCCHIPINTI hanno richiesto la partecipazione ai lavori della Commissione relativi all'esame del provvedimento in titolo.

A tal proposito — richiamando la lettera inviata, in data 19 aprile 1989, dal Presidente della Camera Nilde Iotti al Presidente della Commissione parlamentare per le questioni regionali, on. Augusto Barbera — fa presente che il particolare *status* delle Commissioni bicamerali, di nomina presidenziale — diversamente da quanto avviene per le Commissioni permanenti, che sono formate su designazione dei gruppi — esclude l'applicabilità delle disposizioni regolamentari concernenti la partecipazione alle sedute di parlamentari estranei alla Commissione.

Considerando tale linea interpretativa, costantemente seguita nella prassi, e ritenendo, in ogni caso, opportuno riconoscere ai deputati e ai senatori suddetti la possibilità di formulare rilievi sulla problematica in esame, propone che gli stessi parlamentari siano ascoltati dalla Presidenza e dal relatore. Si riserva di comunicare alla Commissione l'esito dell'incontro.

La Commissione concorda.

Il Presidente Vincenzo CERULLI IRELLI, preso atto della richiesta formulata in tal senso da alcuni membri della Commissione, rinvia la discussione sulle linee generali del provvedimento in titolo ad altra seduta.

Schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, concernenti: trasferimento di personale dell'ex Ministero per le risorse agricole, alimentari e forestali alle regioni, ai sensi del decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143; regolarizzazione di trasferimento di personale dell'ex Ministero per le risorse agricole, alimentari e forestali alle regioni, ai sensi del decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143.

(Inizio dell'esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione inizia l'esame dei provvedimenti in titolo.

Il Presidente Vincenzo CERULLI IRELLI, *relatore*, presenta la seguente proposta di parere:

« La Commissione,

visto l'articolo 10, comma 9, della legge 4 dicembre 1993, n. 491, che prevedeva il passaggio del personale del Ministero per le risorse agricole alle regioni, in conseguenza della redistribuzione delle funzioni nella materia, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri previa intesa con la Conferenza Stato-regioni;

visto il successivo decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, in attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59, che ha soppresso il Ministero per le risorse agricole, conferendone le funzioni in parte alle regioni ed in parte al Ministero delle politiche agricole;

visto che in conseguenza dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 143 del 1997, il citato articolo 10, comma 9, della legge n. 491 del 1993 risulta abrogato e che il trasferimento del personale del Ministero alle regioni è disciplinato dall'articolo 7, commi 1 e 2, della legge

n. 59 del 1997, in conformità al disposto dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 143 del 1997, ed avviene con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri previo parere di questa Commissione;

considerato che sono pervenute al Ministero richieste nominative da parte delle regioni Abruzzo, Campania, Toscana, Puglia, Veneto e Marche per un numero complessivo di 38 unità di personale;

considerato altresì che il trasferimento del personale dal Ministero alle regioni deve essere rapidamente effettuato, in ragione del conferimento alle regioni di funzioni e compiti finora di competenza ministeriale;

considerato infine che occorre procedere a regolarizzare la posizione di n. 4 unità di personale, già comandato dal Ministero delle risorse agricole alla regione Marche e già inquadrato da tale regione, trasferendo detto personale alla regione stessa ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 143 del 1997;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

agli schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri concernenti:

trasferimento di personale dell'ex Ministero per le risorse agricole, alimentari e forestali alle regioni, ai sensi del decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143;

regolarizzazione di trasferimento di personale dell'ex Ministero per le risorse agricole, alimentari e forestali alle regioni, ai sensi del decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143 ».

La Commissione approva all'unanimità.

La seduta termina alle 14,05.

ALLEGATO 1

Schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, concernenti: trasferimento di personale dell'ex Ministero per le risorse agricole, alimentari e forestali alle regioni, ai sensi del decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143; regolarizzazione di trasferimento di personale dell'ex Ministero per le risorse agricole, alimentari e forestali alle regioni, ai sensi del decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143.

PARERE ESPRESSO DALLA COMMISSIONE

La Commissione,

visto l'articolo 10, comma 9, della legge 4 dicembre 1993, n. 491, che prevedeva il passaggio del personale del Ministero per le risorse agricole alle regioni, in conseguenza della redistribuzione delle funzioni nella materia, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri previa intesa con la Conferenza Stato-regioni;

visto il successivo decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, in attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59, che ha soppresso il Ministero per le risorse agricole, conferendone le funzioni in parte alle regioni ed in parte al Ministero delle politiche agricole;

visto che in conseguenza dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 143 del 1997, il citato articolo 10, comma 9, della legge n. 491 del 1993 risulta abrogato e che il trasferimento del personale del Ministero alle regioni è disciplinato dall'articolo 7, commi 1 e 2, della legge n. 59 del 1997, in conformità al disposto dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 143 del 1997, ed avviene con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri previo parere di questa Commissione;

considerato che sono pervenute al Ministero richieste nominative da parte

delle regioni Abruzzo, Campania, Toscana, Puglia, Veneto e Marche per un numero complessivo di 38 unità di personale;

considerato altresì che il trasferimento del personale dal Ministero alle regioni deve essere rapidamente effettuato, in ragione del conferimento alle regioni di funzioni e compiti finora di competenza ministeriale;

considerato infine che occorre procedere a regolarizzare la posizione di n. 4 unità di personale, già comandato dal Ministero delle risorse agricole alla regione Marche e già inquadrato da tale regione, trasferendo detto personale alla regione stessa ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 143 del 1997;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

agli schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri concernenti:

trasferimento di personale dell'ex Ministero per le risorse agricole, alimentari e forestali alle regioni, ai sensi del decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143;

regolarizzazione di trasferimento di personale dell'ex Ministero per le risorse agricole, alimentari e forestali alle regioni, ai sensi del decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143.